A.S.P.E.F. AZIENDA SERVIZI PERSONA E FAMIGLIA

Sede in P.LE MICHELANGELO 1 - 46100 MANTOVA (MN)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

Premessa

Il presente Bilancio é redatto secondo il Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995, conforme alle direttive comunitarie recepite da D. Lgs. 127/1991.

Il Bilancio è inoltre conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Sono redatti altresì, ai sensi del D.M. del 4 febbraio 1980, i conti economici dei singoli servizi aziendali.

Il servizio Ristorazione non è più evidenziato separatamente nei singoli conti economici sezionali poiché ormai la omogeneità delle prestazioni consiglia l'attribuzione diretta dei costi ai CdR RSA I. d'Este, RSA L. Bianchi, Centro Diurno A. Bertolini, Centro di Aggregazione Giovanile e Comunità Socio Sanitaria di Viale Gorizia. I costi relativi al servizio sono comunque evidenziati nella relazione annuale del direttore generale

Attività svolte

L'oggetto della attività è la gestione dei servizi pubblici locali riferiti ai bisogni della persona e della famiglia, specificamente indicati all'art.2 dello Statuto così come modificato dal Consiglio Comunale con delibera n.2 del 18 Gennaio 2007 articolata come segue nel presente bilancio d'esercizio:

- Residenze Sanitarie Assistenziali
- Servizi di Assistenza Domiciliare assistenziale, sociale e sanitaria
- Servizi Sanitari di Cura e Riabilitazione a ciclo continuato, diurno e ambulatoriale
- Farmacie
- Centro Diurno
- Servizi volti all'integrazione sociale, tra i quali Dormitorio Pubblico, - Pensionato Sociale, Agenzia di Locazione Temporanea e Studentato.
- Osservatorio Anziani
- Servizi per l'area minori
- Comunità Socio Sanitaria per Disabili
- Compravendita, costruzione, locazione e amministrazione di beni immobili; manutenzione e ristrutturazione di beni propri e altrui.

Rapporto con l'Ente Pubblico di riferimento

Il capitale di dotazione è stato conferito dal Comune di Mantova con delibera del Consiglio Comunale n. 110 del 28.7.1998 ed incrementi successivi ed ammonta complessivamente a € 2.107.755=, come più avanti specificato.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Con delibera del 21 maggio 2013 ASPEF ha effettuato l'opzione per la normativa sul Consolidato Fiscale Nazionale previsto dagli artt. 117 e seguenti del Dpr 917/86, come modificato dal D. Lgs 12 dicembre 2003 n. 344 e dalla Legge 30 dicembre 2004 n. 311. In riferimento a tale istituto per il triennio 2013/2014/2015 ASPeF ha assunto il ruolo di "controllante" e Farmacie Mantovane S.r.l., posseduta al 100% da ASPeF, il ruolo di "controllata". Entrambe le società dovranno determinare il proprio reddito imponibile secondo le norme previste dal TUIR. FM Srl deve comunicare il proprio imponibile alla controllante per i successivi adempimenti volti a determinare l'imponibile complessivo del gruppo sul quale liquidare l'imposta sul reddito IRES.

E' stato rinnovato il sito web di ASPEF.

E' stata stipulata la convenzione con la società Pigal di Curtatone per la gestione dei servizi di supporto al residence Belvedere di Mantova, in fase di conversione in alloggi protetti.

E' stata stipulata la convenzione con il Politecnico di Milano per l'accoglienza presso lo studentato di studenti iscritti alla facoltà di Architettura.

L'Azienda è stata citata in giudizio per danni in solido con il Dr. Raschini Stefano, medico chirurgo libero professionista incaricato dell'assistenza in RSA, a seguito del decesso della signora Ariotti Cleonice, già ospite della RSA I. D'Este nel gennaio del 2010, per la somma di euro 575.000,00. Il procedimento civile è ancora in corso.

Il Sindaco ha nominato con proprio decreto n. . PS 50/165/2013 del 3 ottobre 2013 la Dr.ssa Daria Tosi Revisore Unico di ASPEF

Con delibera 31 del 30 marzo 2012 è stata aggiudicata la gara per bandita per i servizi socio sanitari assistenziali, di pulizia e assistenza delle RSA I. D'Este e L. Bianchi e dei servizi domiciliari (SAD e ADI) per anni quattro oltre ad un'eventuale proroga tecnica di mesi 6, con un importo a base d'asta di euro 11.451.826,44, Iva esclusa, di cui 65.358,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. E' risultata aggiudicataria la ditta Il Gabbiano Coop. di Pontevico (BS). L'ATI Coop. Sanithad di Badia Polesine insieme a Dugoni Coop. di Mantova, classificatasi al secondo posto, ha proposto ricorso (n. 475 del 2012) per l'annullamento degli atti di gara. Il TAR di Brescia ha respinto il ricorso con sentenza n° 201300081 del 25 gennaio 2013, ma il Consiglio di stato, con sentenza n. n. 00340/2014 su ricorso n. 03482/2013, ha annullato la sentenza del TAR e pertanto si dovrà procedere all'indizione di nuova gara. Nell'intervallo di

tempo necessario all'espletamento delle procedure sono stati prorogati i contratti in essere con le ditte Coop. Sanithad, di Badia Polesine, in ATI con Coop. Dugoni di Mantova, e con la Coop. Il Gabbiano di Pontevico di Brescia.

E' stato assunto un'ulteriore unità infermieristica a tempo pieno a rafforzamento dell'assistenza sanitaria ed un'unità part time a supporto del settore amministrativo, Cat. D1.

A seguito della sottoscrizione con l'Assessorato al Welfare del Comune di Mantova di apposita convenzione per l'inserimento lavorativo di persone economicamente svantaggiate utilizzando lo strumento dei voucher in collaborazione con l'INPS di Mantova sono transitati in azienda N. 27 lavoratori. I lavoratori percepiscono 10 euro lordi all'ora.

La signora Spirydowicz Marzanna Renata, cuoca dipendente di ruolo dell'Azienda dal 1 gennaio 2009, si è assentata dal servizio dal 16 luglio 2012. Da allora non c'è stato più alcun contatto diretto, né sono pervenuti idonei giustificativi per l'assenza che si è protratta per 18 mesi. Il 23 gennaio 2014 si è dato corso al licenziamento per giusta causa.

Per ulteriori dettagli in merito all'attività svolta, si rimanda al contenuto della relazione del Direttore Generale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato ed esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, che consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti.

Gli amministratori non hanno fatto ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, secondo comma, Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Tra le immobilizzazioni immateriali, alla voce B I 7), sono iscritte le spese incrementative su beni di terzi, ammortizzate per quote annuali.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle medesime aliquote applicate nel precedente bilancio.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo con separata indicazione dei crediti nei confronti degli enti pubblici territoriali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materiali di consumo e merci sono iscritte al costo di acquisto.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Azienda.

Le partecipazioni non hanno subito rivalutazioni, né sono state svalutate a seguito di perdite durevole di valore. Il costo di iscrizione non è superiore al valore attribuibile alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa controllata. Stante la natura delle partecipazioni iscritte, non sono necessarie ulteriori informazioni sul "fair value" degli strumenti finanziari, ai sensi dell'art. 2472-bis comma 1 n.2 C.C. .

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Contratto Enti Locali), considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Come per l'esercizio precedente, sono evidenziati i conti d'ordine relativi al sistema improprio dei beni altrui presso l'azienda, come meglio specificato nel seguito della presente nota integrativa.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
R.S.A., FKT e Ristorazione	63	63	0
S.A.D. e C.D.I. e Minori	11	12	- 1
Area Integrazione sociale	4	3	+1
Comunità Socio Sanitaria	1	1	0
Azienda	1	1	0
	80	80	0

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
0	0	0

B) Immobilizzazioni

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è dettagliata nel prospetto allegato alla presente nota integrativa, di cui costituisce parte integrante.

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.301.003	1.380.698	(79.695)

Come ricordato in premessa, le manutenzioni capitalizzate nell'esercizio e ammortizzate in quote annuali sono le seguenti.:

B I 7) Altre immobilizzazioni immateriali

Spese incrementative su beni di terzi:

- Lavori ultimati 5° e 6 piano	555.698
- Lavori ultimati 5° e 6 piano quota ammortamento	-277.849
- Lavori ultimati sicurezza	722.279
- Lavori ultimati sicurezza quota ammortamento	-350.522
- Lavori ultimati rifacimento facciate	334.724
- Lavori ultimati rifacimento facciate quota amm.to	-160.085
- Lavori ultimati Rsa "Luigi Bianchi"	292.271
- Lavori ultimati Rsa "Luigi Bianchi" quota amm.to	-107.954
- Lavori ultimati adeguamento strutturale Rsa "I.d'Este"	204.294
- Lavori ultimati adeguamento strutturale Rsa "I.d'Este" quota amm.to	-68.098
- <i>Altre manutenzioni straordinarie</i>	<i>213.051</i>
- <i>Altre manutenzioni straordinarie quota amm.to</i>	<i>-56.805</i>

Totale 1.301.003

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.738.005	4.930.836	(192.831)

Si precisa che l'azienda possiede un insieme di immobilizzazioni materiali conferite a valore zero dall'Ente pubblico di riferimento e che sono dettagliatamente esposte in un inventario fornito dallo stesso.

Non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
240.000	240.000	0

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate	240.000	0	0	240.000
	240.000	0	0	240.000

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Imprese controllate

Denominazione (dati al 31-12-2013)	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile	% Poss.	Patrimonio netto rett.	Valore bilancio
Farmacie Mantovane S.r.l.	240.000	631.240	229.171	100%	402.069	240.000

La partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della Azienda ed é valutata come riportato in premessa, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione.

I rapporti con la controllata non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato.

Ricorrendo i presupposti, dall'esercizio in corso e per il triennio 2013/2014/2015 ASPeF e la controllata Farmacie Mantovane S.r.l. hanno deliberato di aderire al regime del Consolidato Fiscale Nazionale previsto dagli artt. 117 e seguenti del Dpr 917/86, come modificato dal D. Lgs 12 dicembre 2003 n. 344 e dalla Legge 30 dicembre 2004 n. 311.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
13.461	13.720	(259)

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
R.S.A.	8.023	8.078
Vettovaglie	5.438	5.642
	13.461	13.720

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.697.750	1.323.072	374.678

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	449.868			449.868
Verso imprese controllate	0			0
Verso controllanti	788.026			788.026
Crediti tributari	4.901	113.006		117.907
Verso altri	341.853	96		341.949
	1.584.648	113.102		1.697.750

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2012	70.298	4.246
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Accantonamento esercizio	3.630	3.630
Saldo al 31/12/2013	73.928	7.876

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
ASL c/crediti documentati da fatture	190.640
ASL c/fatture da emettere	132.574
Crediti vs. clienti	535.367
Ente pubblico di riferimento c/crediti documentati da fatture	590.692
Ente pubblico di riferimento c/fatture da emettere	197.335

La voce ASL c/fatture da emettere rappresenta il saldo 4° trimestre 2013 delle quote a carico del Fondo Sanitario della Regione Lombardia.

Tra i crediti tributari oltre i dodici mesi è iscritto il credito verso Erario per IRES a rimborso derivante dalla maggior deduzione dei costi del personale per il periodo 2007/2011, ex Art. 4 D. L. 16/2012, prudenzialmente rilevato per pari importo alla voce B) 2 del passivo di Stato Patrimoniale.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
0	0	0

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.116.459	1.799.933	316.526

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	2.105.494	1.797.042
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	10.965	2.891
	2.116.459	1.799.933

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
564.805	280.839	283.966

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce, per gli importi più significativi, è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Rateo su premi produttività anni precedenti	72.644
Rateo contributo Dormitorio Piano di Zona	80.000
Rateo corrispettivo servizio Affidi Piano di Zona	13.500
Altri ratei attivi	285.272
Risconto attivo RSA Bianchi	93.673
Altri risconti attivi	19.716
	564.805

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.343.122	2.137.400	205.722

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	2.106.203	1.552		2.107.755
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	23.594	194		23.788
Riserve statutarie	185.743	194		185.937
Arrotondamento				1

Utile (perdite) portati a nuovo	(180.081)			(180.081)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.940	205.722	1.940	205.722
	2.137.400	207.662	1.940	2.343.122

L'utile dell'esercizio precedente, pari ad Euro 1.940= è stato accantonato per una somma complessivamente pari a Euro 388= a riserva legale e riserva rinnovo impianti, e per l'eccedenza è stato portato ad incremento del capitale di dotazione come da delibera di approvazione del Bilancio del 22 aprile 2013.

Il capitale di dotazione, conferito dal Comune di Mantova con delibera Consiglio Comunale n.110 del 28.7.1998 è così costituito:

Descrizione	
Beni mobili registrati	105.594
Altri beni mobili	29.582
Giacenze farmacie	191.477
Immobili	865.530
Contributo manut. Dormitorio e handicap	253.064
Contributo manut. CAG e all. protetto	165.266
Contributo manut. Pensionato sociale	193.617
Contributo Immigrazione 2°tranche	57.799
Contributo manut. Dormitorio e handicap (saldo)	108.456
Contributo Immigrazione (saldo)	135.818
Accantonamento utile 2012	1.552
Saldo al 31/12/2012	2.107.755

Tra le poste di patrimonio netto alla voce A) V "Riserve statutarie" risultano iscritti Euro 23.788= per Fondo Rinnovo Impianti ed Euro 162.149= per Fondo sviluppo investimenti, accantonati con riserve di utili ai sensi di statuto.

Si precisa che il Fondo Rinnovo Impianti potrà essere utilizzato negli esercizi successivi a diminuzione dei costi relativi a nuovi investimenti.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite
Capitale	2.107.755	B	0	0
Riserva legale	23.788	B	0	0
Riserve statutarie	185.937	A, B	0	0
Altre riserve			0	0
Utile (perdite) portati a nuovo	(180.081)		0	0
Totale	2.137.399			
Quota non distribuibile	2.137.399			
Residua quota distribuibile	0			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Nel patrimonio netto non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dell'azienda.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
783.029	620.023	163.006

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite		113.006		113.006
Altri	620.023	50.000		670.023
	620.023	46.207		783.029

L'accantonamento per imposte è relativo al credito verso Erario per rimborso IRES, come citato nella sezione relativa ai crediti tributari con scadenza oltre l'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.470.042	1.425.503	44.539

La variazione è così costituita dall'accantonamento dell'esercizio, al netto degli utilizzi per cessazione del rapporto di lavoro. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'azienda al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.344.960	3.962.404	382.556

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	143.176	1.759.200		1.902.376
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	1.842.885			1.842.885
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	109.442			109.442
Debiti verso istituti di previdenza	94.844			94.844
Altri debiti	12.753	382.660		395.413
	2.203.100	2.141.860		4.344.960

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

I debiti più rilevanti al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Mutui passivi	1.902.376
Debito vs. fornitori	1.236.345

Fornitori c/fatture da ricevere	614.916
Erario c/ritenute lavoro dipendente	54.314
Erario c/Ires	41.674
Cauzioni ospiti Rsa	301.021
Contributi su retribuzioni	94.106
Debito c/Agenzia di Locazione	81.215

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2013, pari a Euro 1.902.376=, è per l'intero ammontare rappresentato da mutui passivi come di seguito elencati ed esprime l'effettivo debito per capitale ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Descrizione	Valore	Anno stipula	Durata (anni)
Farmacia 2 Pini	548.471	2004	20
Farmacia Gramsci	790.306	2007	20
Appartamento in Borgoforte (MN)	56.245	2007	10
Appartamenti in Mantova	507.354	2007/8	20
	1.902.376		

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

Il debito verso Erario per IRES, pari a complessivi Euro 41.674, è riferito ai versamenti a saldo da effettuare in qualità di consolidante per conto della società controllata.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.994.447	2.057.269	(62.822)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce più rilevante è costituita dal risconto sul contributo regionale per ristrutturazioni nella RSA I. D'Este per un importo residuo di euro 1.023.600,83= Detti contributi sono riferiti alle manutenzioni straordinarie eseguite a seguito di trasferimenti di capitale dalla Regione Lombardia, contabilizzate come sopra ricordato tra le altre immobilizzazioni immateriali alla voce dello stato patrimoniale attivo. Sono ammortizzate in quote costanti annuali.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ente pubblico c/conf. Capitale di dotazione	2.913.333	2.913.333	0
	2.913.333	2.913.333	0

I sopraelencati Conti d'ordine, senza variazioni rispetto all'esercizio precedente,

sono riferibili alla concessione in uso dell'immobile di piazzale Michelangelo.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	8.609.522	8.439.711	169.811
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.251.993	8.156.204	95.789
Variazioni rimanenze prodotti	(258)	(7.932)	7.674
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	357.787	291.439	66.348
- di cui in conto esercizio	87.573	87.573	0
	8.609.522	8.439.711	169.811

Si segnala che tra gli altri ricavi e proventi sono comprese le quote annuali di competenza dei contributi sui lavori di ristrutturazione R.s.a. "I. D'Este" per complessivi Euro 78.761= ed R.s.a. "L.Bianchi" per complessivi Euro 8.812=.

I contributi in conto esercizio, riferibili principalmente alla competente A.S.L. Regione Lombardia, sono separatamente indicati tra gli altri ricavi e proventi e dettagliati per area di attività nei singoli bilanci sezionali.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	8.721.390	8.567.088	154.302
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	881.023	835.362	45.661
Servizi	4.459.341	4.408.869	50.472
Godimento di beni di terzi	12.832	33.900	-21.068
Salari e stipendi	2.043.099	2.058.858	-15.759
Oneri sociali	510.964	514.350	-3.386
Trattamento di fine rapporto	160.116	178.155	-18.039
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	3.935	2.934	1.001
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	461	11.954	-11.493
Ammortamento immobilizzazioni materiali	331.765	315.011	16.754
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.630	35.319	-31.689
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	50.000	46.207	3.793
Altri accantonamenti	113.006		113.006
Oneri diversi di gestione	151.218	126.169	25.049
	8.721.390	8.567.088	154.302

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione del Direttore Generale per singolo servizio sulla gestione e all'andamento del punto A

(Valore della Produzione) del Conto Economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, straordinari e accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. L'ammortamento relativo ai fabbricati è stato calcolato con le modalità ricordate in premessa.

Altri accantonamenti

L'accantonamento pari ad Euro 113.006= è connesso al già citato credito verso Erario per rimborso IRES ex Art. 4 D. L. 16/2012.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	228.775	211.364	17.411
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione	221.168	233.500	(12.332)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	33.199	21.133	12.066
(Interessi e altri oneri finanziari)	(25.592)	(43.269)	17.677
	228.775	211.364	17.411

I proventi da partecipazione sono relativi all'ammontare complessivo dei dividendi deliberati dalla società controllata Farmacie Mantovane S.r.l. in sede di approvazione del bilancio al 31/12/2013.

Altri proventi e oneri finanziari

Gli altri proventi, spese ed oneri di natura finanziaria derivano dai seguenti rapporti:

Descrizione	Importo
Interessi passivi su mutui	(24.757)
Interessi passivi e spese c/c bancario	(835)
Interessi attivi bancari	33.199

L'Azienda non ha emesso strumenti finanziari né ha fatto ricorso a contratti derivati di qualsiasi natura, tali da richiedere informazioni complementari in nota integrativa.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
0	0	0

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
162.124	(22.214)	184.338

Le voci sono rappresentate da:

Descrizione	31/12/2013
Sopravvenienze attive varie	73.922
Sopravvenienze attive non tassabili (rimborso Ires)	113.006
Sopravvenienze passive varie	(24.804)
	162.124

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
73.308	59.833	13.475

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
IRES	5.926	0	5.926
IRAP	67.382	59.833	7.549
Imposte sostitutive	0	0	0
Imposte differite (anticipate)	0	0	0
Proventi (oneri) di adesione al consolidato	0	0	0
	73.308	59.833	13.475

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Sussistendone i presupposti, dall'esercizio in corso e per il triennio 2013/2014/2015 l'Azienda ha optato per l'adozione del regime Consolidato Fiscale Nazionale previsto dagli artt. 117 e seguenti del Dpr 917/86.

In riferimento a tale istituto ASPeF assume il ruolo di "controllante" e Farmacie Mantovane S.r.l., posseduta al 100% da ASPeF, il ruolo di "controllata".

Entrambe le società determinano il proprio reddito imponibile secondo le norme previste dal TUIR e comunicano le risultanze alla controllante per i successivi adempimenti volti a determinare l'imponibile complessivo del gruppo sul quale liquidare l'imposta sul reddito IRES. La società aderente al regime di tassazione

consolidata che apporta al Gruppo una perdita fiscale, la quale viene utilizzata per abbattere il reddito imponibile del Gruppo, ha diritto ad una somma pari all'aliquota IRES in vigore nel periodo di imposta interessato calcolata sulla perdita effettivamente utilizzata, con iscrizione dei relativi proventi di adesione al consolidato.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	
Differenza tra valore e costi della produzione	(111.869)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
- costi del personale	2.718.114	
- svalutazione crediti	3.630	
- accantonamenti	163.006	
- ricavi non tassabili		
	2.772.881	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	108.142
Variazioni (costi per servizi)	71.407	
Variazioni (oneri diversi di gestione)	16.436	
Altre variazioni	60.573	
Deduzioni	(1.193.565)	
Imponibile Irap	1.727.732	
	3,9	67.382

Determinazione dell'imponibile IRES

Descrizione	Valore	
Utile ante imposte ASPeF	279.030	
Onere fiscale teorico (%)	27,50	76.733
Imposte indeducibili o non pagate (art. 99 c.1)	10.966	
Accantonamenti non deducibili	163.006	
Altre variazioni in aumento	45.628	
Sopravvenienze attive non tassabili	(113.006)	
Quota esclusa degli utili distribuiti	(221.168)	
Altre variazione in diminuzione	(56.716)	
Perdite fiscali pregresse	(86.191)	
Imponibile fiscale IRES	21.549	
	27,50	5.926

La fiscalità differita non è stata rilevata non sussistendone le condizioni, né nel presente esercizio né nei precedenti.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Nell'esercizio e nei precedenti non sono state rilevate rettifiche di valore ed accantonamenti imputati a conto economico esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

I rapporti con la società controllata Farmacie Mantovane S.r.l., relativamente ai contratti di affitto e di servizio, sono stipulati a valore normale di mercato. I rapporti con gli Enti di riferimento sono regolati dalle relative delibere, regolamenti e contratti di servizio.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si rilevano accordi significativi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui derivano rischi e/o benefici per la Azienda e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Azienda.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	2013	2012
Amministratori	44.311	57.169
Collegio sindacale	28.721	31.708

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

F.to Il Direttore Generale
Graziella Eugenia Ascari